

Ripartizione	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	Pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi	Azioni o misure preventive previste	output/indicatori	tempistica	responsabile dell'azione o misura preventiva	note/eventuali oneri finanziari
Ripartizione edilizia/servizi tecnici	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (concessioni edilizie, permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, ecc.)	6	Disomogeneità delle valutazioni	Elencazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Codificazione dei criteri di controlli sulle dichiarazioni Compilazione di check list puntuale per istruttoria	Monitoraggio annuale	in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	disciplinato dal regolamento edilizio e dalla normativa provinciale;
				Non rispetto delle scadenze temporali	Publicizzazione del calendario sedute commissione e tempi minimi per la presentazione o integrazione delle pratiche Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salvo motivate eccezioni Rispetto dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento				Si rileva che il sistema territoriale provinciale e il presidio del territorio anche grazie ai contributi economici erogati dalla Provincia sia particolarmente efficiente sia nella vigilanza su eventuali abusi che in genere nel rispetto della normativa e dei tempi
Ripartizione edilizia/servizi tecnici	Edilizia Privata	Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie	6	Assenza di criteri di campionamento	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare, con priorità per alcune tipologie di pratiche	Monitoraggio annuale	in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	Sorteggio di almeno 6% dei procedimenti
				Disomogeneità delle valutazioni	Creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli	Check list			
				Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato Realizzazione dei controlli secondo procedura	Monitoraggio annuale			
Ripartizione edilizia/servizi tecnici	Edilizia Privata	Gestione degli abusi edilizi (pratiche sanatoria, segnalazioni di parte, ecc.)	6	Discrezionalità nell'intervenire	Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti Formalizzazione di criteri per la verifica di ufficio	controllo annuale	in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	Presenza garantita di agente di PM (solo per alcuni)
				Disomogeneità dei comportamenti	Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale istruttoria sistematica sullo storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato				
				Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)				
Ripartizione edilizia/servizi tecnici	Edilizia Privata	Idoneità alloggiativa	2	Disomogeneità delle valutazioni	Procedura formalizzata a livello di Ente Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'istruttoria e nell'eventuale sopralluogo	controllo annuale	in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	Collegamento con Polizia Municipale
Ripartizione edilizia/servizi tecnici	Pianificazione territoriale	Rilascio dei pareri urbanistici preventivi/ domanda di principio	4	Disomogeneità delle valutazioni	Elencazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle richieste di parere Procedura formalizzata di gestione dell'iter con individuazione delle casistiche sottoponibili a parere Monitoraggio dei tempi di evasione istanze Individuazione di FAQ e risposte già predefinite alle questioni più significative	Lista per documenti richiesti, standardizzazione procedimento monitoraggio annuale	in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	
Ripartizione edilizia/servizi tecnici	Ambiente	Controlli amministrativi o sopralluoghi	6	Discrezionalità nell'intervenire	Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti Formalizzazione di criteri per la verifica di ufficio	Monitoraggio annuale	in atto	responsabile dell'azione o misura preventiva	
				Disomogeneità dei comportamenti	Indicazione al tecnico comunale sugli elementi minimi del verbale istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato				
				Non rispetto delle scadenze temporali	Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)				
Ripartizione Segreteria e servizi generali	Ufficio licenze (commercio/attività produttive)	Controllo delle DIA/SCIA	4	Controlli addomesticati per assenza di criteri di campionamento	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare, con priorità per alcune tipologie di pratiche	Monitoraggio corrente	in atto	responsabile del procedimento	controllo puntuale delle pratiche
				Disomogeneità delle valutazioni	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli				SUAP
				Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli				
Ripartizione Lavori Pubblici	Lavori Pubblici/manutenzione/mobilità	Gare d'appalto per lavori ed incarichi progettazione e D.L.	6	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Utilizzo di bandi tipo per requisiti e modalità di partecipazione Monitoraggio per tipologia delle modalità utilizzate per l'effettuazione delle gare Approvazione di un atto di indirizzo che regolamenti la rotazione dei concorrenti	controllo corrente/Vademecum	in atto	RUP	Utilizzo centrale di committenza provinciale
				Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	Determinazione dei criteri per la composizione delle commissioni		regolato per legge		
				Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Definizione preventiva dei criteri di selezione dei partecipanti per i controlli sui requisiti				
Ripartizione Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	Controllo esecuzione contratto (DL e coord sicurezza)	6	Assenza di controlli	Formalizzazione di un programma di controlli/direzioni lavori da effettuare in relazione alle fasi di esecuzione dell'opera, con evidenza di un report per ogni controllo da parte del DL e coord sicurezza Inserimento nei capitolati tecnici della Direzione Lavori o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa Visita mensile da parte dell'UT + DL al cantiere per verificare di persona le situazioni rilevate con stesura di report	monitoraggio annuale – presenza del RUP sui cantieri	in atto	RUP	
				Disomogeneità delle valutazioni	Procedura formalizzata per la gestione dell'attività (varianti, richieste subappalti, ecc.) Periodico reporting dei controlli realizzati e di tutte le varianti richieste, per ogni opera				
Ripartizione Lavori Pubblici	Manutenzione immobili, strade e giardini	Controllo dei servizi appaltati (manutenzione caldaie, manutenzione ascensori, illuminazione, verde, ecc.)	6	Assenza di criteri di campionamenti	Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa Indicazione delle modalità di segnalazioni di eventuali disservizi	Check list	in atto	RUP	controllo puntuale
Ripartizione Trasversale	Tutti i Servizi che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture	6	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Formalizzazione dei criteri di rotazione fornitori Istituzione di un "albo di fornitori" interno	Monitoraggio annuale	in atto	responsabile del procedimento	Ricorso a MePA e alla piattaforma del sistema Provinciale
				Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti Creazione di griglie per la valutazione delle offerte				Attraverso l'albo do fornitori interno ha la funzione di garantire anche il controllo dei requisiti dichiarati
				Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Controlli da campione per l'effettuazione dei requisiti dei partecipanti				
				Scarso controllo del servizio erogato	Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli del servizio erogato				
Direzione Generale / Segreteria	Segreteria Generale	Gestione di segnalazioni e reclami	2	Discrezionalità nella gestione	Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne scritte e dei reclami (entrata assegnazioni via posta elettronica all'ufficio pertinente; controllo contestuale della sistemazione dall'incaricato corruzione)	Monitoraggio annuale	in atto	segretario generale	

Ripartizione Segreteria Generale	Servizi demografici	Gestione archivio servizi demografici	2	Fuga di notizie di informazioni riservate	Formalizzazione di una linea guida che identifica le modalità di richiesta di accesso a dati anagrafici	Monitoraggio annuale	in atto	Responsabile dei Servizi demografici	Tracciabilità e sicurezza accessi verificate Piano della sicurezza dei dati informatici	
Ripartizione Segreteria Generale	Servizi demografici	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	6	Assenza di criteri di campionamento	Formalizzazione dei controlli di tutte le situazioni	Monitoraggio annuale	in atto	Responsabile dei Servizi demografici	Concordare tempi di intervento della Polizia municipale	
				Mancato presidio delle ricadute fiscali	Formalizzazione delle modalità di comunicazione delle migrazioni a Tributi e Ufficio Tecnico					
				Non rispetto delle scadenze temporali	Essere notiziati rispetto ai tempi di evasione					
Ripartizione Risorse economiche	Servizi finanziari	Pagamento fatture fornitori	4	Disomogeneità delle valutazioni	Elencazione della documentazione necessaria per effettuare la liquidazione Definizione del campione dei controlli della regolarità contributiva per importi inferiori ad € 20.000,00 (parametro per reparti: da almeno 10% degli incarichi assegnati in ordine cronologico, richiesta Durc )	Monitoraggio annuale	in atto	responsabile servizio finanziario	tramite sistema digitale	
				Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di liquidazione, per tipologia di fattura					
Ripartizione edilizia e servizi tecnici	Patrimonio immobiliare	Acquisti ed alienazioni patrimoniali (immobili) e di diritti reali	6	Disomogeneità delle valutazioni	Formalizzazione della procedura di alienazione	Bandi tipo	in atto	responsabile del servizio		
				Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Formalizzazione delle attività di pubblicazione da effettuare					
Ripartizione servizio finanziario e ripartizione edilizia	Patrimonio	Alienazioni di beni mobili e diritti	6	Disomogeneità delle valutazioni	Formalizzazione della procedura di alienazione	procedura	in atto	responsabile del servizio		
				Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Formalizzazione delle attività di pubblicazione da effettuare					
Ripartizione Trasversale	Trasversale	Assegnazione/concessione beni comunali	6	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Formalizzazione delle attività di pubblicazione da effettuare Pubblicazione sul sito con criteri per assegnazione dei beni e modalità di accesso	Monitoraggio annuale	in atto	responsabile del procedimento		
				Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Creazione dell'elenco delle associazioni o altri soggetti potenzialmente beneficiari Stesura del regolamento di assegnazione sale e spazi pubblici Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio					
Ripartizione tributi, servizio ambientale e economico	Imposte/diritte e entrate patrimoniali	Controlli/accertamenti sui tributi/entrate pagati	6	Assenza di criteri di campionamento	Controllo puntuale delle situazioni come da regolamento o definizione di criteri predeterminati per il controllo a campione	report annuale	in atto	responsabile servizio tributi/finanziario		
				Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio dei tempi di evasione dei controlli					
Ripartizione Segreteria e servizi generali	Personale	Selezione/reclutamento del personale	4	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Definizione di criteri stringenti per le diverse tipologie di chiamate a termine Creazione di griglie per la valutazione dei candidati Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande	Monitoraggio annuale	in atto	responsabile per il personale		
				Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie	Definizione di criteri stringenti per le diverse tipologie di chiamate a termine Creazione di griglie per la valutazione dei candidati Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande					
				Illecito trattamento di dati personali	Revisione modulistica Valutazione sicurezza banca dati del personale	Registro dei trattamenti	DPO			
				Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	Audit DPO				
Ripartizione Segreteria e servizi generali	Personale	Vigilanza di contrasto agli illeciti	4	sviluppo di clima omertoso e non etico	attivazione procedura di tutela del segnalante interno formazione etica al personale	n°segnalazioni/numero istruttorie personale formato>80% per almeno 2 h	già in atto	responsabile del personale		
		contrasto comportamenti opportunistici (L.104, malattie, mancato lavoro in smart working)	4	danno erariale e di immagine	Controllo periodico uso permessi L.104 Visite fiscali sistematiche per malattie a ridosso di giorni non lavorativi Controllo puntuale del rispetto degli obiettivi assegnati nel lavoro a distanza					controllo
		amministrazione del personale	4	danno erariale e di immagine per alterazione buste paga	Controllo a campione incrociato	Controllo a campione di almeno una mensilità	entro il 30/06/2023			
		contrasto attività extrasistituzionali non autorizzate	4	danno di immagine conflitto di interessi latente	Verifica posizioni individuali in rete (controllo P.Iva) Circolare di richiamo	Controllo a campione (50%) nuova circolare	in atto	1. responsabili di servizio 2. responsabile del personale		
		alterazione attestazioni di presenza	6	danno erariale e di immagine	Controlli a campione presenze in servizio (chiusura porte) Sanzioni per reiterate mancate timbrature	due verbali/anno n.sanzioni irrogate	in atto	1. responsabili di servizio 2. responsabile del personale		
Ripartizione Segreteria e servizi generali	Personale	Mobilità tra enti	4	Scarsa trasparenza/poca pubblicità della opportunità	Pubblicazione dei bandi di selezione	Pubblicazione sul "mercato del lavoro" della Provincia e sulla pagina internet	in atto	responsabile per il personale		
				Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Creazione di griglie per la valutazione dei candidati					Schema di verbale commissione
				Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie di altri enti	Formalizzazione preventiva di criteri (es. vicinanza territoriale), per l'utilizzo					linee di indirizzo
Ripartizione Segreteria e servizi generali	Personale	Progressioni di carriera	4	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Creazione di griglie per la valutazione dei candidati Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti	Schema di verbale commissione	in atto	responsabile per il personale		
				Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti					Check list
Ripartizione Segreteria e servizi generali	Personale	Gestione del personale	2	Conflitti di interesse, mancante trasparenza non-imparzialità	Rischio conflitti d'interesse, mancante trasparenza, non-imparzialità: Informazione del personale tramite consegna di una copia del Codice di comportamento del personale del Comune di Renon, approvato con delibera della Giunta comunale n. 919 del 22/12/2014	corrente	corrente	Segretario generale e responsabili delle ripartizioni		
				Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Pubblicazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica	Monitoraggio				

Ripartizione Trasversale	Sociale/Cultura/Sport/Tempo libero/protezione civile/tutela ambientale/tutela paesaggistica/economia	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	9	illecito trattamento di dati personali	Revisione modulistica Valutazione correttezza pubblicazioni sul sito Amministrazione trasparente	Registro dei trattamenti	in atto	responsabile del procedimento	
				Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Rispetto del regolamento per deroghe dei contributi Elencazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento di erogazioni	Audit DPO Monitoraggio			
				Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati e della rendicontazione a campione sulla rendicontazione delle spese	Controllo dei requisiti e della documentazione consegnata e della rendicontazione Effettuazione controllo del campione del rendiconto (almeno 6%)	Verbale controlli			
Ripartizione Trasversale	Sociale/Cultura/Sport/Tempo libero	Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	6	Scarso trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Publicizzazione delle strutture disponibili e delle modalità di accesso	Monitoraggio	in atto	responsabile del procedimento	
				Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Regolamento riguardante l'uso delle strutture Elencazione della documentazione necessaria per la concessione di utilizzo				
Ripartizione Segreteria e servizi generali	Segreteria Generale	Gestione accesso agli atti generali	2	illecito trattamento di dati personali	Istruttoria preventiva con DPO per richieste di accesso inerenti dati "particolari" Formazione agli addetti interessati in tema Privacy Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili	controllo corrente	in atto	segretario generale	
				Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Standardizzazione della modulistica con particolare riferimento all'esplicitazione della motivazione della richiesta e del procedimento amministrativo cui si riferisce	già evaso		responsabile del procedimento	
				Violazione della privacy	racchiabilità informatica di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili	Monitoraggio			
Ripartizione Segreteria e servizi generali	Tutti i servizi che affidano incarichi	Incarichi e consulenze professionali	6	Scarso trasparenza dell'affidamento dell'incarico/consulenza	Pubblicazione di richieste di offerta/bandi con indicazione dei requisiti Predisposizione di indirizzi per l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione	linee di indirizzo	in atto	segretario generale	
				Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	Check list		responsabile del procedimento	
Ripartizione Polizia locale	Polizia locale	Gestione della videosorveglianza del territorio	4	Violazione della privacy	Stesura regolamento per accesso alle banche dati Stesura regolamento e tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni ai sistemi di videosorveglianza o a banche dati con elementi sensibili	Monitoraggio annuale	in atto	responsabile della polizia locale	
				Fuga di notizie verso la stampa di informazioni riservate	Formalizzazione di una linea guida che identifica le sole persone abilitate a comunicare con la stampa	Istruttoria			
Ripartizione Polizia locale	Polizia locale/edilizia privata	Controlli edilizi e ambientali	6	Assenza di criteri di campionamento	Formalizzazione dei controlli di tutte le situazioni	Verbale controlli	in atto	Comandante della Polizia Municipale	
				Disomogeneità delle valutazioni	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Istruttoria			
				Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e semestrali reporting	Report semestrale			
Ripartizione Polizia locale	Polizia locale	Controlli annoveraria/commercio	4	Assenza di criteri di campionamento	Formalizzazione dei controlli di tutte le attività	Verbale controlli	in atto	Comandante della Polizia Municipale	
				Disomogeneità delle valutazioni	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Istruttoria			
				Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e semestrali reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Report semestrale			
Ripartizione Polizia locale	Polizia locale	Gestione dell'iter dei verbali per infrazioni al codice della strada	6	Disomogeneità dolosa delle valutazioni	Monitoraggio dei verbali annullati Monitoraggio dei ricorsi e al loro esito	Monitoraggio	in atto	Comandante della Polizia Municipale	
				Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio dei verbali che per motivi temporali risultano prescritti				
Ripartizione Polizia locale	Polizia locale	Accertamenti relativi alla residenza	6	Assenza di criteri di campionamento	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Check list	in atto	Comandante della Polizia Municipale	in collaborazione con i Servizi demografici
				Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio dei tempi di evasione Monitoraggio del numero di procedimenti che superano i tempi del silenzio assenso	Monitoraggio			
Segreteria/Direzione Generale	Programmazione	definizione del fabbisogno		Intempestiva predisposizione degli strumenti di programmazione	Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture.	pubblicazione documento programmatico	in atto	Segretario Generale	
				Alterazione ordine priorità per favorire operatore economico	Pubblicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni.	Delibera pubblicata sull'albo pretorio digitale			
Area Tecnica	Progettazione	Affidamenti d'urgenza ex artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016	9	Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	Attenzione al rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.	Monitoraggio sistematico			
				abuso del ricorso alla procedura negoziata (obiettivi PNRR o PNC) in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni	controlli su un campione di affidamenti ritenuto significativo (almeno pari al 30%) dell'effettiva esplicitazione			
		nomina del responsabile del procedimento;	9	Contiguità con imprese concorrenti/Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016	100% controlli	funzione di controllo interno		
		scelta della procedura di affidamento		Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del	tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è inferiore di meno del 10% alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere agli affidamenti in deroga o ad affidamenti diretti;	controlli di secondo livello sui contratti sotto soglia per non			funzione di controllo interno

		aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata;	9	contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere/alterazione della concorrenza	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).	più di 10% anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi		funzione di controllo interno	
Area Tecnica	Progettazione	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso all' Art. 48, co. 5, d.l. 77/2021 Appalto integrato	9	elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopprimere a carenze.	Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing preposta dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni.			funzione di controllo interno	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto;	9	Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	tracciare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; 2) proroghe con incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.	cruscotto attivato		funzione di controllo interno	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata;	9	fuga di notizie/Alterazione della concorrenza	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara	dichiarazioni firmate/n° commissari			
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata;	9	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione/alterazione della concorrenza	Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.	linea guida			
			9	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere/alterazione della concorrenza	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).	linea guida			
Area Contratti e Appalti	selezione del contraente	Gestione degli inviti a partecipare	9	disparità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi.	rotazione degli inviti Pubblicazione dei nominativi degli operatori economici consultati dalla stazione appaltante in esito alla procedura. Aggiornamento tempestivo da parte dell'ufficio gare degli elenchi su richiesta degli operatori economici che intendono partecipare alla gara.				
		Esclusione automatica offerte anomale nelle procedure aggiudicate al prezzo più basso ex Art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020	9	Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte anticoncorrenzialmente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.	Pubblicazione degli estremi delle gare in cui è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale,				
		Procedura negoziata ex art. 63 del Codice, previa consultazione di almeno 5 O.O.EE., ove esistenti. (Per gli appalti di servizi e forniture di valore pari a 139 mila € e fino alla soglia comunitaria e lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro)	9	Affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV) quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 139 mila euro.	tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicati;	verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; verifiche a campione (ad es. di un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti con procedure negoziate aventi valore appena inferiore alle soglie minime.			
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte;	6	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;	Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, l'attestazione di data e ora di arrivo avvenga in presenza di più funzionari riceventi; ovvero prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara).	uso programma di protocollazione informatica			
		la nomina della commissione di gara;	4	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;	Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni, acquisite da parte del RP, di una specifica attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara.	n° dichiarazioni/n° commissari Linea guida			
		la gestione delle sedute di gara; la verifica dei requisiti di partecipazione;	6	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;	Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta. Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.	Linea guida			
		Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	6	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o pretermettere l'aggiudicatario a favore di altro successivo in graduatoria	Direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti previsti dal Codice	Direttiva interna Check list			

Area Tecnica	esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario;	9	alterazione successiva della concorrenza	Publicazione, contestualmente alla loro approvazione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di modifica del contratto originario.	monitoraggio semestrale			
		autorizzazione al subappalto;	9	possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	Publicazione dei nominativi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali.			rpct	
				Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.	Tracciamento degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto. Ciò per consentire all'ente ( ) di svolgere, a campione verifiche della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP.	verifiche a campione della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP	struttura di auditing appositamente individuata all'interno della S.A., RPCT o altri soggetti individuati internamente		
				prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	Adeguatezza di vigilanza da parte del DL/DEC e RUP in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.	controllo a campione	controllo interno		
		ammissione delle varianti;	9	abuso ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti Publicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.	monitoraggio semestrale			
		Poteri sostitutivi ex Art. 50, co. 2, d.l. n. 77/2021	9	Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co.9-bis, l. n. 241/1990	Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali.				
				Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	Dichiarazione - da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento - delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016 Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali.				
				Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di attivare il potere sostitutivo nei casi di accertato ritardo e decorrenza dei termini.				
		verifiche in corso di esecuzione;	9	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.	Check list Monitoraggio semestrale N° rapporti pubblicati/ n° opere di importo rilevante			
		opposizione di riserve;	9	lievitazione fraudolenta dei costi	Per opere di importo rilevante, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzano, in modo chiaro ed intelligibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventive	monitoraggio semestrale			
		gestione delle controversie;	4	risoluzione delle controversie con arbitrati per favorire fraudolentemente l'esecutore	Verificare il rispetto puntuale del divieto di ammettere riserve oltre l'importo consentito dalla legge pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni	monitoraggio semestrale			
		Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione	9	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza dei verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche				funzione controllo interno
Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione.						funzione controllo interno		
Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione					RPCT			
effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	4	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale	Verificare il pieno rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria	monitoraggio semestrale					
Area Tecnica	rendicontazione	nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	incarico di collaudo a soggetti compiacenti	Publicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.	linea guida			Si tengono sotto osservazione le potenziali anomalie ed indicatori elencati nel D.M. interni del 25 Settembre 2015 (anticiclaggio e antiterrorismo) al cui emergere scatta l'obbligo di segnalazione	
		rendicontazione dei lavori in economia	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale	Verificare che non si effettuino pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	monitoraggio semestrale				